POLITICHE DI SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

Allegato (G) del Regolamento Aziendale

In vigore dal 15 ottobre 2021 – Aggiornamento del 23 maggio 2025

ID NEXT ha approvato il presente Documento sulle politiche di sicurezza e tutela della salute sul lavoro *ex D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.*, nella convinzione che una chiara definizione di alcuni fondamentali principi ispiratori e l'indicazione di precisi obiettivi e strategie da perseguire possa migliorare non soltanto gli indici di sicurezza e di salute dei Lavoratori, ma anche i risultati dell'attività economica. Le presenti *Politiche di sicurezza e tutela della salute*, parte integrante del *Regolamento Aziendale* quale Allegato (G) sono comunicate a tutti i Lavoratori che operino per conto della Società, siano essi Dipendenti o meno, e rese disponibili per la consultazione da parte di chiunque ne abbia interesse tramite pubblicazione in una sezione dedicata del sito *web* aziendale.

INDICE

PRINCIPI DI RIFERIMENTO	1
1° Principio: <i>Nulla è più importante della salute e della sicurezza</i>	1
2° Principio: <i>Prevenire infortuni e malattie professionali è possibile</i>	2
3° Principio: <i>Formare e coinvolgere i lavoratori è essenziale</i>	2
4° Principio: <i>I capi sono responsabili ed esemplari</i>	2
5° Principio: <i>Essere al sicuro è condizione necessaria per lavorare</i>	3
6° Principio: <i>Salute e sicurezza sono leve competitive</i>	3
7° Principio: <i>Salute e sicurezza vanno integrate in ogni processo</i>	4
OBIETTIVI	4
LINEE STRATEGICHE	4

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

1° Principio: *Nulla è più importante della salute e della sicurezza*

Nulla è più importante della salute e della sicurezza di tutti coloro i quali lavorano con ID NEXT o fruiscono dei nostri servizi. Infatti, la salute e la sicurezza sul lavoro sono una condizione preliminare per agire sul mercato. Ne consegue che la tutela della sicurezza e della salute delle persone è un valore sul quale ID NEXT non è disposta a transigere per questioni di affari.

Questo principio si applica a tutti i soggetti che lavorino, a qualsiasi titolo, per ID NEXT o fruiscano dei suoi servizi.

2° Principio: *Prevenire infortuni e malattie professionali è possibile*

Tutti gli infortuni e le malattie professionali possono e devono essere prevenuti e ID NEXT farà tutto il possibile, coerentemente con le migliori pratiche e procedure a livello nazionale e internazionale, per prevenire gli infortuni e le malattie professionali, che non devono essere considerati una componente "normale" o "inevitabile" della nostra attività.

Tutti sono responsabili della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali: svolgere le necessarie indagini ed apprendere dagli incidenti (con e senza infortunio) e dai mancati-incidenti aiuta a prevenire o a ridurre il pericolo che tali eventi accadano o si ripetano. La conoscenza derivante dall'esperienza aiuta tutta l'organizzazione a proteggere i Lavoratori e ad evitare le situazioni che minacciano la loro sicurezza e la loro salute.

Tutti devono essere consapevoli dei rischi relativi al loro lavoro. Ciascun Lavoratore deve pensare a come eseguire i propri compiti in un'ottica di riduzione del rischio, assumendo le misure necessarie.

Tutti i rischi devono essere valutati per determinare quale tipo di infortunio o malattia possono provocare. In coerenza con tale principio è stato implementato un Sistema di gestione della sicurezza che comprende la valutazione di tutti i rischi e l'identificazione ed il controllo dei pericoli e alla base del quale è posto il Documento di Valutazione dei Rischi.

3° Principio: *Formare e coinvolgere i lavoratori è essenziale*

La formazione e il coinvolgimento sono componenti essenziali in un sistema efficace di tutela della salute e della sicurezza perché, se i Lavoratori sanno come garantire la propria sicurezza e quella di coloro che li circondano, gli infortuni e le malattie professionali possono essere viepiù prevenuti, fronteggiati ed evitati.

Tutti i Lavoratori, dunque, devono possedere la formazione, le capacità e gli strumenti necessari per eseguire il loro lavoro in sicurezza. Con una formazione adeguata, infatti, ciascuno potrà essere in grado di valutare autonomamente i rischi che corre.

Tutti devono essere coinvolti significativamente, ogni giorno, nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Attraverso un contatto costante con le procedure di sicurezza, i Lavoratori svilupperanno un comportamento tale da garantire che ogni compito sia il più possibile sicuro.

I Lavoratori coinvolti, consapevoli e motivati sceglieranno naturalmente di lavorare in sicurezza. Inoltre, si sentiranno liberi di contribuire con le proprie idee e iniziative al miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro di tutti.

4° Principio: *I capi sono responsabili ed esemplari*

Chi guida l'Azienda (ricomprendendo nell'espressione gli amministratori, i dirigenti, i quadri, i livelli direttivi, i capi-progetto) è responsabile dei risultati di salute e sicurezza e deve sostenere ed essere visto sostenere le iniziative per la sicurezza e la salute sul lavoro in modo coerente. Ciò conferisce credibilità al 1° Principio e contribuisce a far sì che tutti i compiti, dai più impegnativi ai più semplici, siano eseguiti in modo da prevenire infortuni o malattie professionali, in coerenza con il 2° Principio.

Quando salute e sicurezza sono in gioco, il *management* deve dimostrare, con il proprio comportamento e le proprie azioni, che le scorciatoie non sono accettabili, e fare di tutto per fornire tutte le risorse necessarie a rendere effettivi, in particolare, il 2° e il 3° principio.

I risultati ottenuti in materia di sicurezza e salute fanno parte della valutazione delle *performance* e influiscono sulle altre decisioni relative agli avanzamenti di carriera o retributivi.

Questo principio non contraddice il principio successivo, secondo il quale lavorare in sicurezza fa parte delle condizioni di lavoro. Ciascun Lavoratore, infatti, a prescindere dal livello gerarchico, è responsabile della propria sicurezza e di quella dei suoi colleghi e deve rispettare tutte le normative e i regolamenti in vigore in materia di sicurezza e salute.

5° Principio: Essere al sicuro è condizione necessaria per lavorare

Poter operare in modo sicuro è una condizione necessaria per poter lavorare. Rendendo le procedure di lavoro in sicurezza una condizione necessaria per poter lavorare, promuoviamo l'importanza della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro.

Il luogo di lavoro, ovunque sia fissato, deve essere in condizioni tali da far operare in sicurezza i Lavoratori.

È dovere di ogni Lavoratore capire e rispettare tutte le regole riguardanti la sicurezza e la salute e le procedure di lavoro in sicurezza.

Ogni singolo Lavoratore deve assumersi personalmente la responsabilità della propria sicurezza e salute e tutelare quella dei propri colleghi.

Ogni Lavoratore è autorizzato a interrompere qualsiasi lavoro o processo, qualora lo ritenga poco sicuro o pericoloso per la salute. Spetta alla direzione aziendale rimuovere o ridurre le possibili barriere culturali esistenti verso questo tipo di comportamento, facendo in modo che i Lavoratori si sentano autorizzati e tranquilli nel compiere questo passo in buona fede.

6° Principio: Salute e sicurezza sono leve competitive

L'eccellenza in salute e sicurezza favorisce eccellenti risultati di gestione. In applicazione di tale principio, ID NEXT si impegna a migliorare continuamente le proprie procedure per la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro, puntando ad elevare gli *standard* in tutti gli ambiti di intervento, nella convinzione che la salvaguardia della sicurezza e della salute dei Lavoratori contribuisca a migliorare i risultati economici dell'Azienda ed una efficace prevenzione degli infortuni e delle malattie correlate al lavoro costituisca un sicuro vantaggio competitivo.

I dati statistici dimostrano, infatti, che i costi economici, legali, morali e burocratici legati agli incidenti (con o senza infortuni) e alle malattie minano pesantemente la competitività di un'azienda, comportando diversi tipi di perdite: ad esempio, in termini di ore lavorabili, di tempi di produzione, di stabilità di processo, di volumi di fatturato, di motivazione, soddisfazione ed *engagement* dei Lavoratori, di fiducia da parte dei clienti, di reputazione sul mercato.

Investire in salute e sicurezza, dunque, significa migliorare la produttività dell'Azienda e nessun presunto risparmio sui costi per la sicurezza e la salute può compensare la perdita di competitività che potrebbe derivare da un incidente o dal

manifestarsi di una malattia professionale, giacché tutta l'Azienda è a rischio quando sono a rischio le persone che vi lavorano.

7° Principio: Salute e sicurezza vanno integrate in ogni processo

Salute e Sicurezza devono essere parte integrante di tutti i processi gestionali e produttivi. La sicurezza e la salute devono essere integrate in tutti i processi aziendali, nuovi od esistenti. Ad esempio: nella gestione delle commesse, nella scelta dei fornitori e degli appaltatori, nella erogazione dei servizi, nella gestione degli acquisti, nella assegnazione degli obiettivi, ecc.

In applicazione di tale principio, sempre a titolo di esempio, nei processi di acquisto potranno essere preferiti appaltatori e fornitori con sistemi di gestione per la salute e la sicurezza certificati ISO 45001:2018.

OBIETTIVI

Il risultato cui le nostre politiche di sicurezza tendono è quello di creare e conservare un ambiente di lavoro che realizzi contestualmente:

1. La piena conformità alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza dei Lavoratori;
2. L'eliminazione degli infortuni sul lavoro ovvero la propensione alla loro eliminazione;
3. L'eliminazione delle malattie professionali ovvero la propensione alla loro eliminazione;
4. La riduzione continua di assenze dal posto di lavoro dovute a malattia professionale e/o a stati di malessere comunque conseguenti al lavoro;
5. La promozione, anche oltre gli obblighi di legge, del benessere dei Lavoratori;

Per garantire il raggiungimento di tali Obiettivi e in particolare quello di cui al n. 1), ID NEXT ha messo a punto ed applica un Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro conforme al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e agli ulteriori requisiti fissati dallo *standard* ISO 45001:2018.

LINEE STRATEGICHE

La strategia utilizzata per il raggiungimento degli Obiettivi prefissati e a supporto della sicurezza nonché a sostegno della salute dei Lavoratori, si articola nelle seguenti linee di intervento:

1. Identificare le problematiche di sicurezza maggiormente critiche, i processi e le procedure a queste connesse;
2. Identificare le migliori procedure dirette alla salvaguardia della sicurezza dei Lavoratori in tutte le relative funzioni;
3. Definire gli ambiti di responsabilità, funzionali e personali, diretti a verificare, accertare, analizzare, istruire, indirizzare la sicurezza dei Lavoratori;

4. Identificare i fabbisogni di informazione, formazione e addestramento in materia di sicurezza sul lavoro ed i soggetti preposti al loro soddisfacimento;
5. Identificare ed inserire in procedure aziendali le problematiche relative alla salute dei Lavoratori;
6. Identificare le modalità di controllo e le conseguenti procedure necessarie a generare un ambiente salubre per i Lavoratori in tutte le relative funzioni;
7. Definire gli ambiti di responsabilità, funzionali e personali, diretti a generare e promuovere un ambiente di lavoro salubre;
8. Programmare sessioni di informazione, formazione e addestramento relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro;
9. Coinvolgere nella realizzazione delle strategie di sicurezza e tutela della salute, oltre ai Lavoratori, anche gli altri *stakeholder*.

Le strategie applicate dovranno essere coerenti con i 7 Principi sopra descritti e avere come costante riferimento il miglioramento continuo e una conseguente riduzione del rischio residuo, attraverso la quotidiana verifica dei rischi lavorativi, il costante aggiornamento delle procedure, il controllo periodico ed il riesame del DVR da parte della Direzione aziendale

Milano-Roma, 23 maggio 2025

ID NEXT S.r.l.

p. il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

NICOLA FEDEL _____